

Allarme prevenzione: solo un italiano su tre fa controlli regolari per monitorare la propria salute

- Il 46% degli italiani dichiara di rimandare le visite quando ha un problema trascurabile
- Quasi uno su due (48%) si cura solo quando inizia a soffrire di un disturbo o una malattia
- Negli ultimi due anni, il 49% degli esami per la prevenzione è stato annullato o rinviato: analisi del sangue e visite dermatologiche tra i controlli più trascurati

Bologna, 19 aprile 2022

Italiani e prevenzione, un rapporto ancora complicato: lo conferma l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità di UniSalute**¹ in collaborazione con **Nomisma**, che ha indagato la propensione degli abitanti del Bel Paese a tenere sotto controllo il proprio stato di salute. Il quadro che emerge è quello di una diffusa trascuratezza, con la pandemia che ha inferto un colpo significativo alla frequenza di visite ed esami specialistici per la prevenzione.

Stando alla ricerca, solo **un italiano su tre (33%) fa controlli regolari** per monitorare il proprio stato di salute; l'atteggiamento prevalente è quello **di curarsi soltanto quando si inizia a soffrire di un disturbo o di una malattia**, un'attitudine condivisa da quasi un italiano su due (48%). E se in molti confessano di **rimandare le visite quando hanno un problema trascurabile (46%)**, alcuni (13%) dichiarano esplicitamente che preferiscono farne il meno possibile. Non deve stupire dunque che la maggioranza degli italiani (54%) non abbia mai svolto un controllo basilare come la visita dermatologica per la **valutazione dei nei**.

La pandemia ha poi ulteriormente abbassato il livello della prevenzione: negli ultimi due anni **un controllo su cinque (20%) è stato annullato**, e quasi **uno su tre (29%) rinviato**, per un totale di **quasi una visita su due saltata o comunque ritardata**. Nella maggioranza dei casi (circa 6 su 10) ciò è avvenuto per decisione della persona stessa.

In particolare, a soffrire maggiormente è stato soprattutto l'esame di prevenzione per eccellenza, ovvero le **analisi del sangue**: quasi una volta su quattro (24%) questo controllo, fondamentale per la diagnosi di tantissime malattie, è stato rinviato o annullato. Ma si sono ridotti anche controlli di routine come le **visite dermatologiche** e gli **esami cardiologici**, con una percentuale di rinvio o annullamento rispettivamente del 17% e del 14%.

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a inizio 2022 su di un campione della popolazione italiana stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

Guardando alle motivazioni, risulta evidente come tutto ciò sia una **conseguenza diretta dell'emergenza sanitaria**: il **38% di italiani che ha fatto meno controlli** negli ultimi due anni, infatti, motiva la scelta o con la volontà di **evitare le strutture sanitarie** (21%), temendo un possibile contagio, o citando i **tempi più lunghi** causati dalla pandemia (17%). Considerando solo l'ultimo anno, consola comunque riscontrare come la grande maggioranza del campione (83%) sia andata **almeno una volta dal proprio medico di base**.

La speranza è che, tornati alla normalità con una maggior consapevolezza dell'importanza di un buono stato di salute, gli italiani facciano sempre di più della **prevenzione** una sana abitudine.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **11 milioni di persone** provenienti dalle più grandi aziende italiane, dai Fondi sanitari di categoria e dalle Casse professionali. È l'**unica compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione per le aziende di ogni dimensione e tipo. Inoltre, per prima in Italia, ha sviluppato una gamma di polizze individuali acquistabili online. Garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio. Nel 2016 UniSalute ha fondato UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare aziendale e per offrire nuovi strumenti di protezione della salute accessibili anche dai singoli individui. A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it

Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558